



SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE “DIRIGENTE BIOLOGO”

VERBALE N. 1

Il giorno 23 del mese di luglio dell'anno 2024 alle ore 09:00 presso la stanza n. 22 della Direzione Amministrativa del P.O. Garibaldi - *Centro*, sita in Catania in P.zza Maria di Gesù, n. 5, si è riunita la Commissione nominata per l'espletamento della procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria valida per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale “*Dirigente Biologo*”.

La Commissione, nominata con deliberazione n. 65 del 03/07/2024, è così composta:

COMPONENTI TITOLARI

- | | |
|----------------------------------|------------|
| - Dott.ssa Concettina Di Naso | Presidente |
| - Dott.ssa Patrizia Quattrocchi | Componente |
| - Dott. Sebastiano Fabio Garozzo | Componente |
| - Dott. Filippo Sberna | Segretario |

Constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, si dichiara aperta la seduta.

La Commissione Esaminatrice si riunisce in data odierna al fine di procedere alle attività propedeutiche all'espletamento della presente procedura concorsuale e, nello specifico, per la determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e per la verifica dell'assenza di situazioni di incompatibilità.

Preliminarmente, si prende atto delle norme disciplinanti la procedura in argomento e, segnatamente:

- D.P.R. n. 487 del 1994;
- D.P.R. n. 483 del 1997;
- deliberazione n. 475 del 10/06/2024 con cui è stata disposta l'indizione del concorso di che trattasi ed è stato approvato il relativo bando di concorso.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente in atti e prende atto che:

- il relativo Avviso è stato pubblicato sul sito *internet* aziendale in data 10/06/2024, con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione fissata al 01/07/2024 (primo giorno seguente al festivo 30/06/2024);

- relativamente all'attribuzione dei punteggi ed allo svolgimento delle prove d'esame, si terrà conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 483/1997, così come previsto dall'art. 6 del bando di concorso, e dei criteri generali stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

La Commissione prende atto, quindi, di disporre complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: 10;
- Titoli accademici e di studio: 3;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- Curriculum formativo e professionale: 4.

In ossequio a quanto previsto dal protocollo d'intesa siglato tra le OSS e la Regione Siciliana in data 22/05/2023, le Aziende e gli enti del S.S.R. sono autorizzate ai sensi e per gli effetti della legge regionale del 12/05/2020 n. 9, art. 5, comma 10 ed in coerenza alle disposizioni di cui al DPR n. 483 del 1997 a riconoscere un punteggio premiale nella valutazione curriculare sino ad un massimo di 4 punti a tutto il personale escluso dalle procedure di stabilizzazione e che abbia maturato almeno 6 mesi di servizio durante il periodo dell'emergenza da Covid-19.

I titoli di carriera e i titoli accademici e di studio saranno valutati facendo riferimento ai punteggi dettagliatamente stabiliti dall'art. 47 del D.P.R. n. 483/1997, oltre che alle norme generali relative alla valutazione dei titoli di cui al titolo II del medesimo D.P.R.

Per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale, si farà riferimento ai criteri generali di valutazione di cui all'art. 11 del D.P.R. - espressamente richiamati in seno all'art. 43 del medesimo D.P.R.

La Commissione prende atto che in allegato alla delibera di indizione dell'Avviso, e in calce allo stesso, sono riportati dettagliatamente i criteri di valutazione dei titoli.

La Commissione, pertanto, decide di adottare i seguenti criteri e punteggi di valutazione dei titoli:

TITOLI DI CARRIERA AI SENSI DEL D.P.R. 483/1997	
MAX 10 PUNTI	PUNTI
<i>Servizi di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli articoli 22 e 23 del DPR 483/97</i>	
nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina	1,00 per anno
in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50 per anno



<i>Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento</i>	
- disciplina affine	0,75 per anno
- altra disciplina	0,50 per anno
Servizio di ruolo quale dirigente biologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50 per anno
Servizio di ruolo o non di ruolo prestato nella disciplina e nel livello dirigenziale a concorso a tempo pieno presso case di cura private avente carattere di struttura di ricovero, convenzionate o accreditate con il S.S. N. e/o I.R.R.C.S. private (di cui alla Tabella del Ministero della Salute www.salute.gov.it – sezione dati) giusto art.22 co 3 del D.P.R. 483/97	0,25 per anno
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri art. 20 co.2 del D.P.R.483/97	0,50 per anno

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO AI SENSI DEL D.P.R. 483/1997	
MAX 3 PUNTI	PUNTI
specializzazione in altra disciplina	0,250
altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario 0,50 per ognuna fino a un massimo di punti 1	0,500

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	
MAX 3 PUNTI	PUNTI
Per ciascuna pubblicazione come autore unico (monografia)	0,200
Per ciascuna pubblicazione su riviste internazionali (più autori)	0,150
Per ciascuna pubblicazione su riviste nazionali (con più autori)	0,100
Per ciascun abstract o poster a congresso	0,050

TITOLI PROFESSIONALI (CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE)	MAX 4 punti
Per ciascun mese di attività professionale prestato presso Enti del S.S.N. dal 30/01/2020 al 31/03/2022, durante lo stato di emergenza pandemica, con differenti tipologie di contratto (Co.Co.Co., libera professione, art. 15 <i>octies</i> D.Lgs. 502/1992 e <i>smi</i>) intrattenuto direttamente con le Aziende del Ssn	0,154
Per ciascun mese di attività professionale prestata con Co.Co.Co., borse di studio, contratto libero professionale, art. 15 <i>octies</i> D.Lgs. 502/1992 e <i>smi</i> prestato presso:	
	Enti del Ssn 0,077



[Handwritten signatures and initials]

-	Altri Enti della Pubblica Amministrazione	0,038
Per ciascuna attività di relatore o docente presso corsi, convegni e seminari (fino ad un max di 0,500 punti)		0,025 per ciascuna attività fino ad un massimo di 0,500 punti
Per ciascun anno di insegnamento conferito da Università per propri corsi		0,100
Per ciascun titolo di Dottorato di Ricerca conseguito (attinente)		1,000
Per ciascun Master universitario di II livello attinente		0,500
Per ciascun Master Universitario di II livello non attinente		0,150
Per ciascun Master universitario di I livello attinente		0,250
Per ciascun Master Universitario di I livello non attinente		0,150
Per ciascun Corso di perfezionamento universitario attinente di durata almeno annuale		0,250
Per ciascun Corso di formazione avanzato di tipo universitario, corso di perfezionamento universitario, master conseguito presso enti pubblici abilitati di durata annuale con esami finali		0,150
Per ciascun credito formativo ottenuto per la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale, eccedente il numero minimo di crediti formativi obbligatori (fino ad un max di 0,500 punti)		0,005 per ciascun credito ECM fino ad un massimo di 0,500 punti
Attività svolta per incarichi libero-professionali coerente con il profilo messo a selezione e svolta a favore di Pubbliche Amministrazioni (fino ad un max di 0,300 punti)		0,100 per ciascuna attività fino ad un massimo di 0,300 punti
Incarichi di insegnamento su materie attinenti al profilo conferiti da altri Enti Pubblici o strutture private autorizzate (per ciascun incarico e fino ad un max di 0,250 punti)		0,075 per ciascun incarico fino ad un massimo di 0,250 punti
Corso di informatica, con superamento di esame finale, organizzato da Enti pubblici o autorizzati		0,150
Certificazione conoscenza lingua inglese di livello B1 o superiore		0,150
Attestati di conoscenza di lingua straniera (tra le lingue della UE) con esame finale		0,050



Altre documentate esperienze e competenze attinenti non appartenenti a voci e/o criteri già previsti (fino ad un max di 0,500 punti)	Fino ad un massimo di 0,500 punti
--	-----------------------------------

A questo punto la Commissione, alla luce dei criteri sopra riportati – inseriti nella piattaforma informatica utilizzata per la gestione della presente selezione – al fine di verificare, confermare o modificare i punteggi attribuiti ai titoli inseriti nella medesima piattaforma informatica dai candidati prende atto di quanto previsto dall’Avviso di selezione e, segnatamente, determina di adottare le seguenti esplicitazioni:

- tutti i titoli di carriera, i titoli accademici e di studio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, i titoli formativi e professionali, compresi i servizi ed i singoli corsi di aggiornamento, per essere valutati ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio, devono essere obbligatoriamente inseriti dai candidati nelle singole sezioni previste dalla piattaforma informatica e che, in caso di inserimento del titolo nella sezione della piattaforma errata, non verrà attribuito il punteggio spettante ove la sezione fosse stata dal candidato correttamente individuata;
- non è sufficiente la dichiarazione dei suddetti titoli esclusivamente all’interno del *curriculum vitae* o delle dichiarazioni sostitutive di certificazione allegati alla domanda di partecipazione;
- nessun dato sarà estrapolato dal CV o dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione, i quali assolvono alla mera funzione di verifica di corrispondenza di titoli già caricati dentro le apposite sezioni;
- non verranno valutati i titoli di carriera non attinenti al profilo professionale messo a selezione;
- con riferimento alle pubblicazioni, ai titoli scientifici, alle attività professionali, (incarichi co.co.co., borse di studio, attività libero professionale etc.), la valutazione avverrà solo se attinenti alle attività connesse al profilo di che trattasi;
- nel caso in cui il candidato abbia inserito nella piattaforma il medesimo titolo su più sezioni di valutazione, verrà valutato il titolo inserito nella sezione che determina il punteggio più favorevole;
- nel caso in cui il candidato abbia inserito nella piattaforma periodi di lavoro sovrapponibili verrà valutato il titolo inserito nella sezione che determina il punteggio più favorevole.

La Commissione, inoltre, per quanto attiene al curriculum formativo e professionale, specifica quanto segue:

- il periodo di servizio prestato durante lo stato di emergenza pandemica con differenti tipologie di contratto (Co.Co.Co., libera professione, art. 15 *octies* D.Lgs. 502/1992 e *smi*) sarà valutato purché non sia inferiore a 6 mesi (in ossequio a quanto previsto dal protocollo d’intesa siglato tra le OSS e la Regione Siciliana in data 22/05/2023);
- i Master di I e II livello saranno valutati positivamente solo se di durata almeno annuale e con esame finale, e purché attinenti;

il punteggio relativo al Dottorato di Ricerca sarà attribuito solo nel caso in cui dalla certificazione presentata risulti il completamento del corso con il superamento del previsto esame finale ed il conseguimento del titolo di “Dottore di Ricerca”, e purché attinente;



- le pubblicazioni, abstract o poster a congresso, per essere oggetto di valutazione, dovranno essere edite a stampa, e pertanto non saranno valutati documenti in attesa di pubblicazione;
- il punteggio relativo a ciascun credito formativo ottenuto per la partecipazione a corsi di formazione e/o aggiornamento professionale, eccedente il numero minimo di crediti formativi obbligatori, sarà calcolato soltanto sull'ultimo triennio concluso, ovvero il triennio 2020-2022.
- il punteggio relativo ai Corsi di informatica verrà attribuito solo relativamente ai corsi conseguiti negli ultimi 10 anni e con superamento di esame finale, laddove organizzati da Enti pubblici o autorizzati;
- relativamente ad altre documentate esperienze e competenze attinenti, titoli o attività formative o professionali non appartenenti a voci e/o criteri già previsti, sarà attribuito un punteggio di 0,10 fino ad un massimo di 0,50 punti.

A questo punto, la Commissione determina in questa sede, in ossequio a quanto disposto dall'art. 9, comma 3, del citato D.P.R. n.483/97, i criteri di valutazione del colloquio (**ALLEGATO 1**).

Ai fini del raggiungimento della sufficienza e del conseguente inserimento in graduatoria provvisoria, come previsto dall'Avviso, il candidato deve superare il colloquio con il conseguimento di un punteggio di almeno 14/20.

Terminata la determinazione dei criteri di valutazione dei titoli, la Commissione prende atto che, con deliberazione n. 64 del 03/07/2024, di immediata esecuzione, sono stati ammessi con riserva alla presente selezione i candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2 del bando di concorso e dettagliati nell'**(ALLEGATO N. 2)**.

Come previsto dall'art. 9 del D.P.R. 483 del 1997 i Componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

Il Presidente, i Componenti e il Segretario, presa visione dell'elenco di cui sopra, dichiarano l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse come da dichiarazioni rese (**ALLEGATO N. 3**).

Terminate le superiori attività, la Commissione a questo punto, stabilisce di fissare per le ore 11:30 del medesimo giorno altra seduta per procedere alle attività di valutazione dei titoli dei candidati.

La seduta si chiude alle ore 11:15.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

I COMPONENTI


IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



ALLEGATO N. 1

CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice, come stabilito dall'Avviso pubblico, prende atto che il colloquio *"verterà su argomenti attinenti al profilo messo a selezione"*.

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la Commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà ed impegno, inerenti alla disciplina a selezione e ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi.

Ciascun candidato estrarrà personalmente la busta contenente n. 2 quesiti che costituiranno oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni colloquio la Commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base dei seguenti criteri:

- esposizione ordinata e logica dei concetti, unitamente all'uso corretto della relativa sintassi;
- congruità e completezza nell'illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto della prova;
- eventuali elementi che dimostrino la riflessione del candidato sull'argomento;
- padronanza dei principi e delle competenze relative alle materie proprie del profilo professionale messo a selezione.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, secondo comma, del D.P.R. 483/97 e dall'Avviso di selezione, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20 punti.





CANDIDATI AMMESSI - AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE
DI UNA GRADUATORIA VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE
"DIRIGENTE BIOLOGO"

	Cognome	Nome	Data Nascita
1	ACCOLLA	STEFANIA	11/07/1976
2	ADDAMO	ALESSANDRO PAOLO	16/09/1986
3	AMBROGIO	SEBASTIANO	11/09/1977
4	AMODEO	LUCA	04/06/1978
5	ANTONUCCI	MARIA SALVATRICE EMANUELA	07/09/1983
6	APRILE	AUSILIA	01/08/1992
7	ARFO	PIERA STEFANIA	14/07/1975
8	ARRIGO	IGNAZIO	01/02/1990
9	AVELLINA	MARIO SALVATORE	17/11/1981
10	BAGLIERI	ROSARIA	11/07/1976
11	BIANCO	GIOVANNI BIANCO	11/07/1972
12	BORDONARO	MARIA CRISTINA	23/08/1983
13	BRANCIFORTE	DEBORA	07/06/1977
14	BRUNO	ROBERTO	24/01/1982
15	CALVO	MADDALENA	01/01/1993
16	CANNATA	ATTILIO	03/04/1985
17	CASTRONOVO	FEDERICA	19/07/1993
18	CATALANO	DANILA	12/08/1981
19	CHIECHIO	FABIO	05/04/1986
20	CICERO	MARCO	11/10/1988
21	CONSOLI	ALESSANDRO	30/01/1990
22	CORBINO	SERENA	23/08/1986
23	CRAPANZANO	FLORIANA	12/05/1987
24	DIGIACOMO	GIULIA	08/07/1986
25	FALLETTA	FEDERICO	06/08/1987
26	FICHERA	EMANUELA	25/10/1978
27	FILIZZOLO	CHIARA	01/05/1992
28	GRASSO	MARIA ANGELA	02/06/1973
29	GULISANO	ANNA	11/12/1986
30	IACHELLI	VALERIA	22/10/1984
31	IARRERA	SALVATORE	06/12/1972
32	INDACO	LARA ELIA KATJA	19/12/1970
33	LA ROSA	MANUELA ANNA	22/06/1983
34	LA ROSA	SALVATORE	23/06/1979
35	LI CAUSI	FEDERICO	16/07/1986
36	LO MONTE	PATRIZIA	31/12/1976
37	LUCIANO	DANIELA	29/07/1976
38	MANGIONE	STELLA MANGIONE	16/05/1995
39	MANISCALCHI	EUGENIA TIZIANA	07/08/1982
40	MANNINO	ERIKA	30/05/1988
41	MANNINO	GIULIANA	18/08/1981
42	MANNINO	LAURA	02/04/1977
43	MARCANTONIO	CATIA	23/10/1970
44	MARLETTA	LAURA	04/03/1976
45	MARTELLA	SERAFINA	14/03/1990
46	MARTIN	KRISTINA NICOLE	07/08/1992
47	MATTINA	CLAUDIA CONCETTA	28/02/1974
48	MERITO	PAOLA	31/08/1982
49	MESSINA	ANGELA	09/08/1964
50	MESSINA	LAURA	24/02/1983
51	MONDELLO	MONICA	03/11/1982
52	MONTEMAGNO	STEFANIA	29/05/1986
53	MORISANI	MARIA FRANCESCA	14/04/1991
54	MOSCUZZA	SALVATORE	25/08/1985
55	NICOLOSI	ALICE	04/09/1993
56	NICOLOSI	STEFANIA	17/02/1986
57	PACE	TECLA SANTA	01/11/1975
58	PACI	ELIANA	17/09/1987
59	PARISI	GIUSEPPINA	10/05/1970
60	PASTANELLA	FINA	21/08/1991
61	PEREZ	MARIANNA	23/06/1983
62	PETRALIA	ANTONINO	20/10/1974
63	PISANI	EMANUELA	27/04/1992
64	PIZZONE	ALFIO	13/01/1982
65	POLIZZI	ALESSANDRO POLIZZI	09/03/1988
66	QUATTROMANO	ESTERINA	21/12/1978

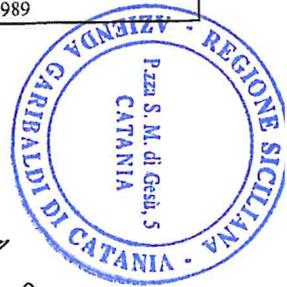




CANDIDATI AMMESSI - AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE
DI UNA GRADUATORIA VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE
"DIRIGENTE BIOLOGO"

67	RIZZA	ALESSANDRA	15/04/1970
68	RUSSO	ANGELA	07/07/1976
69	SAIJA	CATERINA	25/10/1993
70	SALEMI	ROSSELLA	25/09/1980
71	SANTANOCITA	ANGELA	18/02/1982
72	SARUBBI	SERENA	11/01/1989
73	SCAPPATURA	GIUSEPPINA	05/04/1991
74	SCUTO	MARIA CONCETTA	13/10/1983
75	SICALI	MARIA	06/05/1979
76	SPITALERI	ANTONIO	11/01/1986
77	STROZZIERO	MARIAGRAZIA	09/10/1983
78	TELETTA	MARIA	08/03/1971
79	TITA	CLAUDIA ANTONIA	16/11/1983
80	TOMASELLO	MARIO	22/08/1984
81	VICARI	LUISA TANIA	09/06/1970
82	VITALE	SILVIA RITA	14/04/1985
83	VITULANO	CAROLINA	18/08/1987
84	ZANGHI'	LUANA	21/08/1983
85	ZAPPALA'	SIMONA	10/11/1989

[Handwritten signatures]



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ DE NASO CONCETTINA
nato/a a CATANIA il 08.12.1959
C.F.: DNS CRT SQ TU8C351 B

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
Patologia Clinica e Biologia Molecolare con la qualifica di:
DIRETTORE UOC

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
 Componente della Commissione
 Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 65 del 03/07/2024 nell'ambito della procedura:
SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA
VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE "DIRIGENTI BIOLOGICI"

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

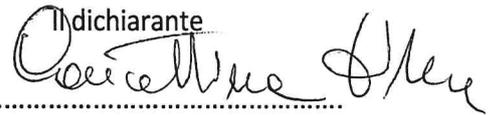
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 23/04/2024

Il dichiarante


Art. 35-bis, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... QUATTROCCHI PATRIZIA
nato/a a CATANIA || 05-09-1960
C.F.: QTT PRZBOPUS C3519

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
PATOLOGIA CLINICA - NESIMA con la qualifica di:
RESPONSABILE U.O.S.D.

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 65... del 03/07/2026..... nell'ambito della procedura:
SELEZIONE PUBBLICA, PER ESITO E COLLOCANDI, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA
VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DESIGNAZIONE DI PERSONALE "DIRIGENTE BIOLOGO"

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 23-07-2024

Il dichiarante
Patrizia Quattrone

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ GIAROZZO SEBASTIANO FABIO
nato/a a CATANIA il 14/02/1971
C.F.: GRZSST71B14C351Q

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
PATOLOGIA CLINICA con la qualifica di:
DIRIGENTE BIOLOGO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 65 del 03/07/2024 nell'ambito della procedura:
SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLO E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA
VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE "DIRIGENTI BIOLOGO"
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 16S/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 23/07/2024

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... SBERNA FILIPPO
nato/a a CATANIA || 18/01/1988
C.F.: SBRFP88A18C351C

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. (MT. E RIC. SAN., GEST. FONDI PSN, POLINCHIUS DEC PSAS., REL. SIMO) con la qualifica di:
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 65 del 03/07/2024 nell'ambito della procedura:
SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA
VALIDA PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE "DIRIGENTE BIOLOGO".

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 23/07/2024

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento